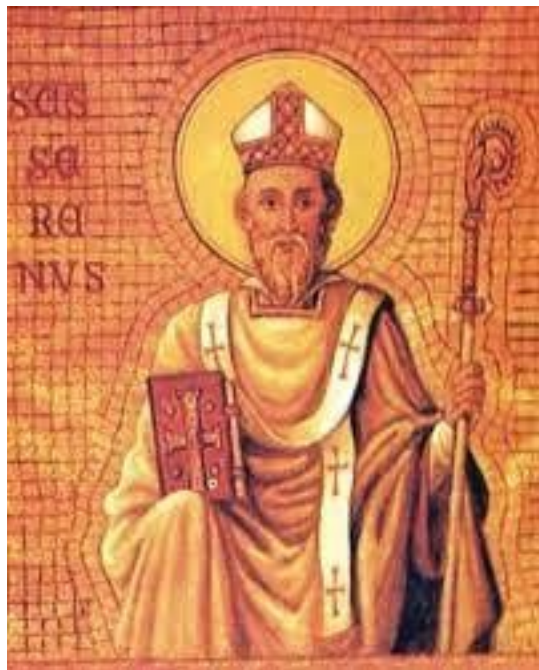


SANT'EUSEBIO, VESCOVO

2 agosto - Memoria



Nacque in Sardegna all'inizio del sec. IV. Fu il primo vescovo di Vercelli. È stato anche il primo ad introdurre in Occidente la vita comune tra il clero. Fu costretto all'esilio, dove soffrì molto, ma rimase sereno e forte. Morì a Vercelli nel 371.

Dal Comune dei Pastori.

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr. Ez 34,11. 23-24

«Cercherò le pecore del mio gregge», dice il Signore,
«e farò sorgere un pastore che le conduca al pascolo;
io, il Signore, sarò il loro Dio».

COLLETTA

O Dio onnipotente, concedi ai tuoi fedeli
di imitare la fortezza del vescovo sant'Eusebio,
assertore intrepido della divinità di Cristo,
perché nella ferma adesione alla fede,
di cui egli fu maestro e testimone,
possiamo entrare in comunione di vita
con il Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, l'offerta che ti presentiamo
nella memoria di sant'Eusebio,
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,16

«Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi
e vi ho costituito, perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, Signore, la nostra fede
con questo cibo di vita eterna,
perché sull'esempio di sant'Eusebio
professiamo la verità in cui egli ha creduto,
e testimoniamo nelle opere
l'insegnamento che ci ha trasmesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*